

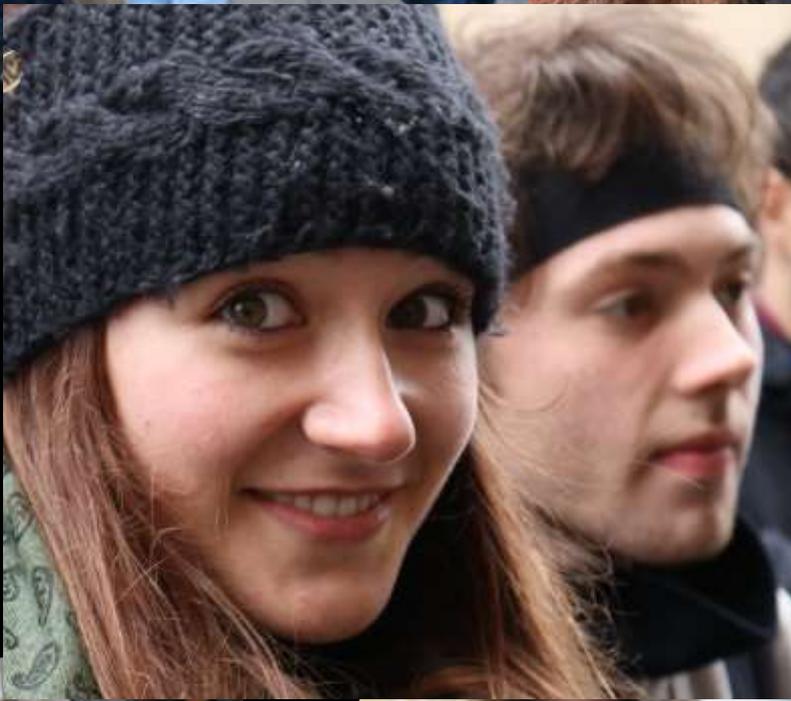
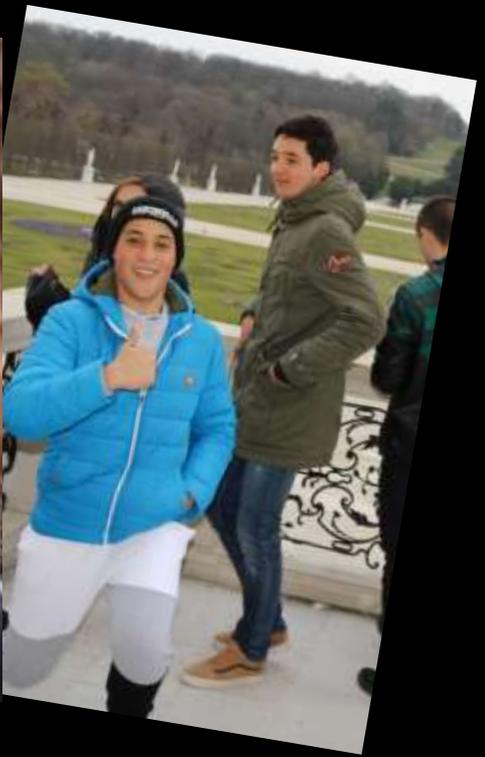


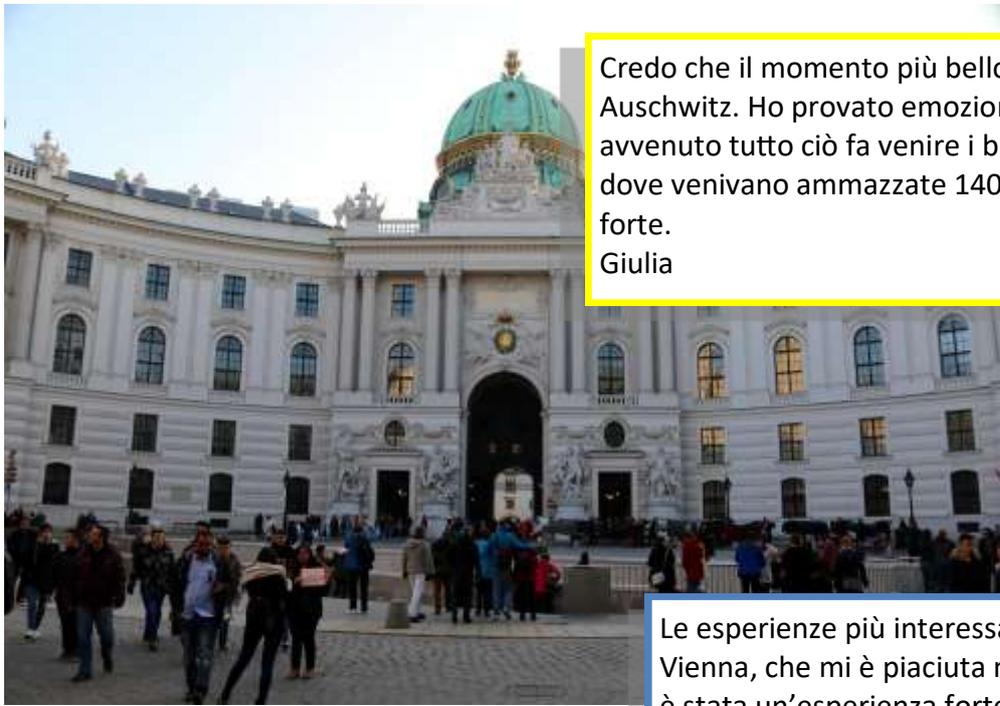
Viaggio di educazione all'Europa EUROPA DELLA MEMORIA.

Vienna: visita all'Agencia dell'Unione Europea per i Diritti fondamentali;
Cracovia e Auschwitz
Dal 20 marzo al 25 marzo 2016



Diario con le foto, i commenti e le riflessioni dei ragazzi durante il viaggio





Credo che il momento più bello del viaggio sia stato la visita ad Auschwitz. Ho provato emozioni forti. Vedere i luoghi nei quali è avvenuto tutto ciò fa venire i brividi, entrare nelle camere a gas dove venivano ammazzate 1400 persone al giorno è stato molto forte.

Giulia

Le esperienze più interessanti per me sono state la visita a Vienna, che mi è piaciuta molto, e la visita ad Auschwitz che è stata un'esperienza forte ma significativa. Le miniere di sale invece mi hanno stupito molto per la loro complessità e per tutti i loro meccanismi.

Elena

Auschwitz, è stata la meta che più mi interessava vedere di tutto il viaggio, toccare con mani quei luoghi, vedere, capire quelle situazioni seppur solo in parte, sentire certe storie, è una cosa che ti fa rimanere in silenzio per tutto il tempo della visita, a pensare, a cercare di rispondere a molte domande, senza però riuscirci. Personalmente ho riflettuto molto sul valore della dignità umana, capendone a fondo l'importanza. E' difficile esprimere un giudizio su questo argomento, l'unico modo è vederlo di persona.

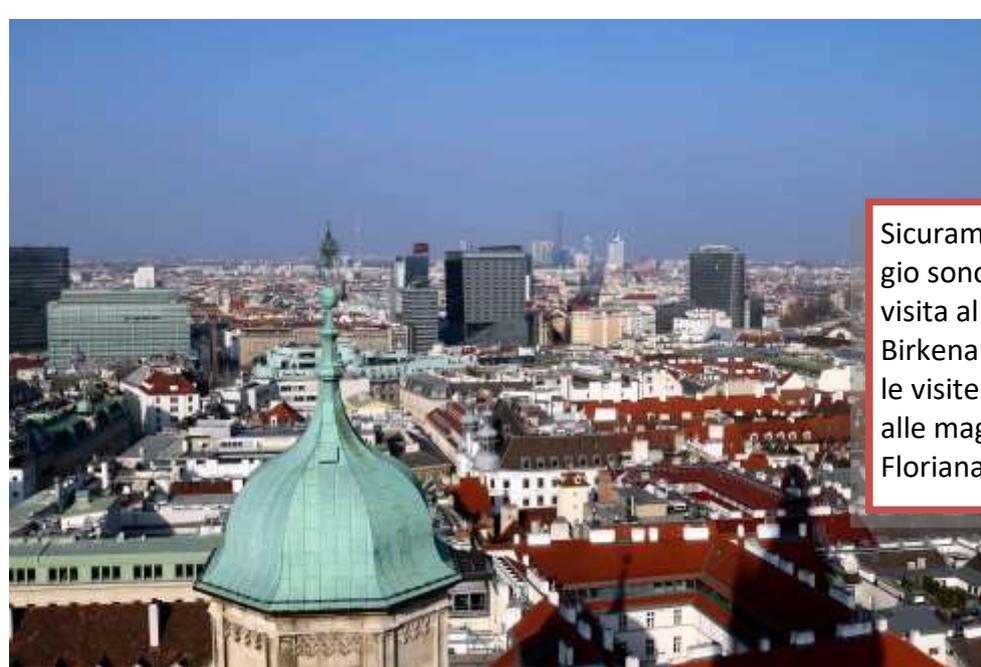
Luca



Il viaggio è stato ricco di sfide e stimoli a 360°: sia come persona che come studente. Non lo avrei vissuto così intensamente senza le persone che ho incontrato e conosciuto lì.

Giovanni





Sicuramente le emozioni più forti di tutto il viaggio sono state quelle che ho provato durante la visita al campo di concentramento di Auschwitz–Birkenau. Però altrettanto interessanti sono state le visite al museo di storia naturale di Vienna e alle magnifiche grotte di sale di Cracovia.
Floriana

Molto ho imparato da questa esperienza. In primis ho consolidato e ampliato le mie conoscenze storiche grazie ad una bravissima guida e alla presenza di molte foto, documenti e testimonianze. In secondo luogo mi sono avvicinato molto ai sentimenti che le persone internate provavano.
Piersilvio



Da questa esperienza si impara a rendersi conto di ciò che è stato, perché fino a che non lo si vede con i propri occhi sembra una cosa molto distante.
Camilla



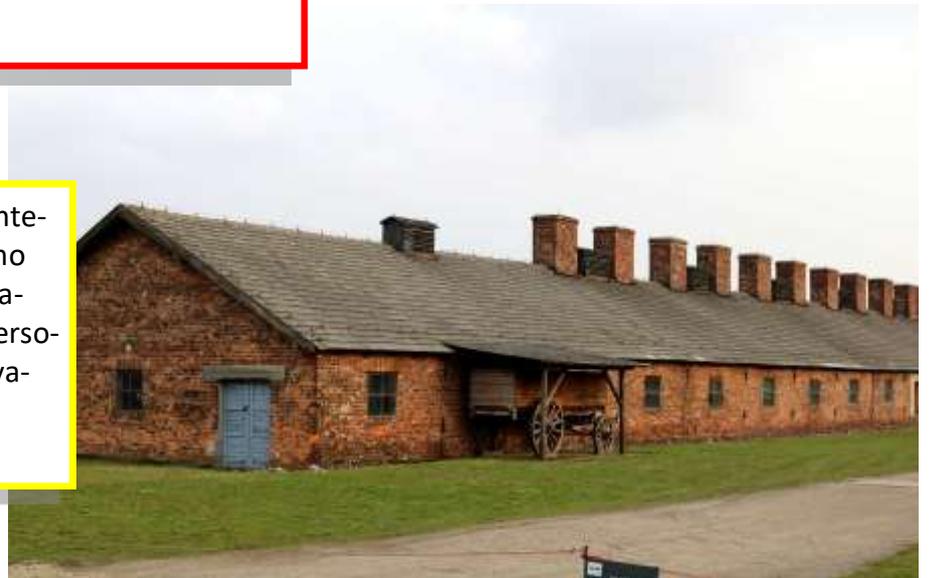
Ho imparato che viaggiare è molto importante per la formazione e l'arricchimento culturale di una persona e che il mondo che ci circonda è pieno di posti meravigliosi che vale la pena visitare. Bisogna sempre approfittare di situazioni come queste per uscire e stare in compagnia.

Alessia

Un'unica parola ...UMANITA'.
Silvia

Rispetto! Verso le persone, indipendentemente dalla sua razza o religione. Siamo uguali e dobbiamo rispettarci reciprocamente, senza il rispetto verso l'altra persona il mondo diventerà ancora più malvagio.

Olena



Ho imparato che l'uomo non è né buono né cattivo di natura, ma in base alle circostanze si adegua: infatti, a meno che non si abbia una volontà d'animo maggiore, l'uomo segue la massa.

Marco



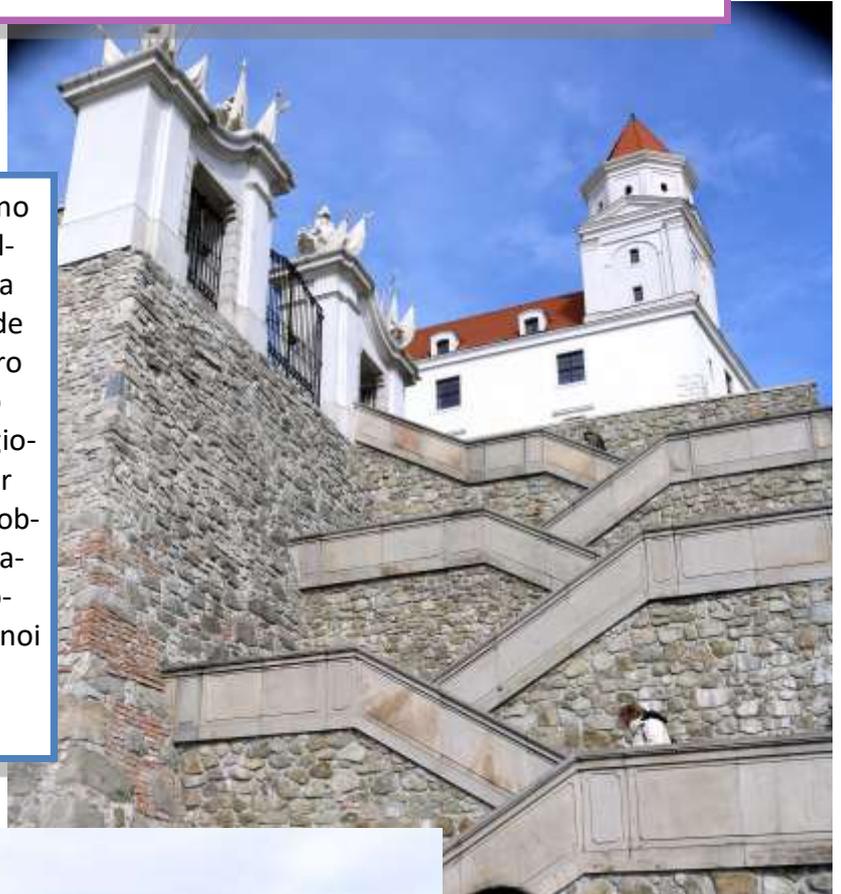
Tra nuove esperienze e conoscenze è stata una delle esperienze più importanti che io abbia mai avuto.
Daniele

Questo viaggio è stato molto importante perché mi ha permesso di imparare e osservare cose nuove che non avrei avuto occasione di vedere.

Martina

Atrocità come lo sterminio degli Ebrei non sono l'unico segno di debolezza umana, anzi, attualmente possiamo vedere in Siria gli attentati da parte dello Stato Islamico, l'America che uccide civili con i droni... fatti di cui non tutti nella loro quotidianità si ricordano, per il semplice fatto che non accadono a noi direttamente. Noi, i giovani di oggi, la gioventù ritenuta dalla maggior parte degli anziani come gioventù bruciata, dobbiamo prendere, e nel nostro piccolo dimostrare, che noi non siamo questo, non siamo i mostri che ora a distanza di anni tutti ricordano, noi siamo meglio di questo.

Gaia



È stata un'esperienza che difficilmente riuscirò a ripetere nella mia vita e sono felice di aver avuto l'opportunità di visitare luoghi e culture nuove.

Chiara



Questo viaggio, secondo me, è stato utile dal punto di vista scolastico (abbiamo visitato città e musei, parlato di eventi storici, ecc), però principalmente è stato importante per una mia crescita personale.
Floriana

Troppe e difficili da spiegare sono le cose che questa visita mi ha donato. Forse la più importante è l'arrivo alla vera e sentita consapevolezza che l'Olocausto è stato qualcosa di disumano, non proprio dell'uomo e fuori dal suo controllo. Questo, almeno nel mio caso, è testimoniato dal fatto che, pur cercando di usare la mia più fervida immaginazione, non riesco a ricreare i luoghi e le situazioni che oggi non sono testimoniate .
Piersilvio



Credo sia andato tutto a meraviglia, non ho nulla da aggiungere!
Isabella

In questi giorni ho visitato luoghi in cui non ero mai stata. Sono rimasta colpita dalla tradizione polacca, dalla sua storia. Conoscevo poco di questo paese e di conseguenza sono rimasta colpita dalla sua tradizione. Sono rimasta affascinata dal centro storico di Cracovia, per alcuni dei suoi edifici come il castello e la cattedrale di Wawel, con i suoi interni sfarzosi. Conoscevo la storia di Auschwitz, ma visitare il luogo e camminare negli stessi ambienti dove milioni di vittime hanno vissuto mi ha dato la piena consapevolezza di quello che è accaduto e mi ha suscitato emozioni forti, di tristezza e compassione, emozioni che non ti toccano fino in fondo studiando la storia solo sui libri di scuola.

Linda



È sbagliato, a mio parere, identificare l'uomo in maniera assoluta con il bene o con il male. Queste due realtà, per quanto contrastanti, sono intrinseche a qualunque individuo: chiunque, nella sua situazione di libertà, ha la possibilità di agire secondo entrambe. La natura dell'essere umano, dunque, sta nella scelta. Preserviamo con attenzione questo diritto, esercitiamolo e non cerchiamo di sottrarlo agli altri. La privazione della libertà di scelta, che sia verso noi stessi o verso il prossimo, è uno dei primi passi verso la disumanizzazione.

Giacomo

Una delle prime cose che si legge entrando nelle baracche di Auschwitz, è un cartello che riporta la scritta "Chi non conosce la storia è destinato a ripeterla" di G. Santayana.

Sara





Ho imparato che ricordare è importante, non si può dimenticare tutto ciò. Ma la cosa più importante è aver appreso che il rispetto per i propri simili è fondamentale, ci si deve rispettare per questioni umane e morali.

Giulia

Ho imparato che bisogna far fronte ogni giorno contro ogni forma del male ed essere consapevoli del valore preziosissimo della nostra vita. Dobbiamo combattere per i nostri ideali e per la nostra dignità come hanno dimostrato i ribelli del ghetto di Varsavia, protagonisti di un'eroica resistenza e lotta per rivendicare il proprio essere uomini.

Olga



Le cose che mi hanno colpito di più di tutto il viaggio sono state:

A livello emotivo Auschwitz e Birkenau
a livello di bellezza la basilica di Santa Maria (Cracovia) e la cattedrale di Vienna.
A livello di divertimento il trombettista sulla basilica a Cracovia e sicuramente la compagnia.

Gaia



Condividere simili esperienze con altri adolescenti e coetanei dona speranza. Speranza di un domani popolato da persone di sani principi, con valori etici e morali e un grande rispetto per la Vita sia propria che altrui.

Marta



Ho compreso la difficoltà dei prigionieri presenti nei campi di Birkenau e Auschwitz di continuare ad amare la vita all'interno di questi posti che, anche dopo tanti anni, trasmettono lo stesso senso di dolore e ingiustizia. Ritorno a casa con una maggior consapevolezza di ciò che l'uomo ha fatto all'interno di quei luoghi e soprattutto ritorno a casa con un profondo senso di orgoglio nei confronti di chi, pur "vivendo" per anni in quei luoghi, è riuscito a mantenere la voglia di vivere, di chi ha continuato a vedere in quello che stava vivendo le piccole cose belle che la vita gli regalava, mantenendo alta la speranza che un giorno qualcuno li avrebbe fatti uscire da quell'inferno.

Chiara



Non ti viene imposto di ragionare, puoi anche fare a finta, ma è come se imbrogliassi te stesso e bruciassi un'opportunità unica.

Sara





Credo che ogni persona sia potenzialmente in grado di arricchirci, stando a contatto con essa. In questo viaggio mi ha fatto molto piacere passare più tempo con persone che considero importanti, ma anche conoscerne di nuove, e condividere con loro momenti di divertimento ma soprattutto di apprendimento ed educazione.
Eleonora

Sicuramente la visita al campo di concentramento di Auschwitz mi ha fatto riflettere molto e mi ha fatto imparare qualcosa di più riguardo a quello che è successo, credo che almeno una volta nella vita sia necessario provare questa esperienza. Mi è piaciuta moltissimo anche la città di Cracovia, in particolare la visita alle miniere di sale, che consiglieri a tutti. Anche Vienna è una città molto bella, soprattutto per i suoi palazzi e i suoi edifici particolari. Mi sarebbe piaciuto fermarmi un po' di più a Bratislava, che purtroppo abbiamo visitato solo in parte.
Alessia



Le guide mi hanno aiutata molto a capire i luoghi che abbiamo visitato. Non hanno solo dato una spiegazione generale, ma ci hanno messo del loro trasmettendoci delle emozioni.
Claudia



La visita ad Auschwitz-Birkenau mi ha segnato profondamente. È un'esperienza che a mio avviso tutti dovrebbero fare per mantenere viva la memoria. Solo visitando direttamente quei posti carichi di sofferenze e angoscia è possibile rendersi conto, seppur in minima parte, dell'orrore di cui l'uomo è capace. Nessun libro e nessuna testimonianza è più efficace della presa diretta.

Enrico

Sono davvero soddisfatta di quest'esperienza, per come è stata organizzata e per come io l'ho vissuta. Sicuramente è da consigliare non solo per lo scopo che ha, ma anche per l'occasione che si ha di viaggiare e vedere città davvero belle (Cracovia è quella che più mi è rimasta impressa); in più, come già ho scritto, è un buon motivo per avvicinarsi a persone prima poco conosciute o per niente.

Jessica



Questo viaggio mi ha permesso di capire più a fondo valori importanti come il rispetto delle diversità e l'importanza del dialogo tra culture differenti.

Elisa



Il viaggio è stato ricco di sfide e stimoli a 360°: sia come persona che come studente. Non lo avrei vissuto così intensamente senza le persone che ho incontrato e conosciuto lì.
Giovanni

Non lo vedo molto come viaggio che apporti crescita in studio o professionalità futura ma come un viaggio di crescita personale, culturale e formativo.
Daniele

Gli incontri che mi hanno colpito di più durante il viaggio, oltre all'unione che ho instaurato con molti compagni di viaggio, sono stati quelli durante le visite guidate, dove abbiamo conosciuto alcune persone in modo indiretto.
Lorenzo



Sicuramente porto a casa una bella esperienza, dopo la quale sono sempre più consapevole del fatto che viaggiare è l'unica cosa che ci arricchisce dentro e che non bisogna mai smettere di fare!
Elena

PERCORSO DI FORMAZIONE

FASE	ATTIVITA'	N. ORE
<i>Fase 1</i>	La Shoah, le cause storiche, filosofiche, economiche, culturali e psicologiche. Le dimensioni e le caratteristiche della Shoah. I volti della Shoah.	4 ore
<i>Fase 2</i>	Dalla Shoah ai Diritti Umani: origine della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. I profughi della Shoah e il problema dei profughi oggi. L'UNHCR Conflitti e guerre oggi: le dimensioni del fenomeno. Motivazioni economiche, ideologiche, sociali e psicosociali delle guerre: un percorso nella banalità del male	4 ore
<i>Fase 3</i>	Le istituzioni internazionali deputate al mantenimento della pace nel mondo e in Europa: ONU e Consiglio d'Europa Le Istituzioni europee	2 ore
<i>Fase 4</i>	La FRA – Agenzia Europea dei Diritti Fondamentali. Illustrazione del viaggio di istruzione all'Europa della memoria e della pace.	2 ore
<i>Fase 5</i>	Viaggio a Vienna (FRA – Agenzia Europea dei Diritti Fondamentali) e ad Auschwitz.	6 giorni

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

Domenica 20 marzo 2016: BELLUNO—VIENNA

Ore 5:30 partenza da Belluno, nel pomeriggio visita alla città di Vienna.

Lunedì 21 marzo 2016: VIENNA—CRACOVIA

Incontro con Agenzia europea dei Diritti Fondamentali (FRA European Union Agency for Fundamental Rights- Schwarzenbergpl. 11, 1040 Wien, Austria) e breve visita alla cittadella Internazionale: Vienna International Centre: sede Onu (Wagramer Str. 5, 1400 Wien, Austria) e Opec (Organisation der Erdöl- exportierenden Länder Helfferstorferstraße 17, 1010 Wien, Austria)

Ore 11 partenza per Cracovia, arrivo cena e pernottamento

Martedì 22 marzo 2016: CRACOVIA

Mattina: visita con guida alla città di Cracovia, antica capitale della Polonia, rimane ancor oggi la città più leggendaria e amata dai polacchi. L'antico complesso della città vecchia, dall'immutata struttura medioevale, con il castello di Wawel, il cortile rinascimentale e la cattedrale fanno parte della lista del patrimonio mondiale dell'Unesco.

Nel pomeriggio: Visita con guida alla storica miniera di sale di Wieliczka, patrimonio dell'umanità anche sotto il profilo paesaggistico. Discesa in profondità percorrendo i cunicoli e le stanze della miniera. Alcune di esse sono state decorate, nel corso dei secoli, con sculture e statue e trasformate in cappelle. La più significativa è la stanza Warszawa, all'interno della quale si tengono periodicamente concerti, opere e spettacoli. Durante il percorso si incontrano 3 laghi salati.

Cena in albergo. Dopo cena passeggiata per la città.

Mercoledì 23 marzo 2016: CRACOVIA

Mattina: visita con guida al Kazimierz, il quartiere che conserva testimonianze della cultura ebraica come il cimitero e le sinagoghe.

Pomeriggio: visita con guida al campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau.

Giovedì 24 marzo 2016: CRACOVIA—BRATISLAVA

Visita con guida alla città di Cracovia. Alle 12.00 partenza per Bratislava.

Venerdì 25 marzo 2016: BRATISLAVA—BELLUNO

Visita alla città di Bratislava e rientro a Belluno.

